

Anima ladra

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.  
Le fotografie fanno parte della collezione privata dell'autrice.

**Mariarosaria Caputo**

**ANIMA LADRA**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2024  
**Mariarosaria Caputo**  
Tutti i diritti riservati

*A chi mi ha dato la vita  
A chi mi ha dato l'amore.*



*“La giovinezza è felice,  
perché ha la capacità di vedere la bellezza.  
Chiunque conservi la capacità di cogliere la bellezza  
non diventerà mai vecchio”.*

Franz Kafka, *La metamorfosi*



## Introduzione

Ci sono momenti nella vita di ognuno in cui sentiamo forte un desiderio, una voglia e diamo forza e voce a quello che è un istinto primordiale: l'abbandono, l'abbandono all'onda dei ricordi, alla malinconia, ai sogni, alla tristezza, alla bellezza delle cose che stanno davanti a noi e che noi, presi dal caos del vivere, quasi non vediamo più.

E nasce la poesia che, nella mia visione, altro non è che un cogliere l'attimo fuggente e abbandonarsi, restare in ascolto e dare corpo anima e senso ai pensieri.

Anima ladra è nata così, tempo fa, in un momento di completa armonia del corpo e della mente di fronte allo spettacolo del mare, nella mia terra, nella splendida cornice di Amalfi, lì dove un giorno la natura ha condensato il meglio di sé in un vero spettacolo di colori, luci, rientranze e sporgenze, in cui mare e cielo si fondono.

In quell'attimo la mente si inebria e pensa all'infinita bellezza del creato, alla magia del vivere, al miracolo dell'amore, all'onda degli incontri e degli addii.

Anima ladra è una sorta di immagine di me allo specchio, "rubata", quando mi lascio trasportare dall'onda emotiva e cerco di afferrare, sottraendolo alla fruizione altrui, il fascino della vita, mentre cerco di cancellare le negatività e alla fine abbozzo un quadro, attraverso i forse, delle linee d'ombra, delle tante infinite occasioni mancate o da realizzare, che son lì come in un limbo.

La raccolta è suddivisa in tre sezioni: HO RUBATO, NON HO RUBATO, FORSE, in cui si concentra il vissuto e quelle tante, infinite aspirazioni o sogni che sono poi il motore stesso della vita.

I testi che fanno parte della medesima sezione hanno lo stesso incipit. È senza dubbio ripetitivo, ma ogni testo non può fare a meno di quell'incipit, prende il via e si nutre di quell'inizio, che spiega l'appartenenza a quell'ambito in maniera netta e precisa.

In poche parole, questo è un questo diario intimo, in cui do voce alla mia "Anima ladra".

## HO RUBATO



